



Forum Mobilità # 3

(report)

Il forum sulla mobilità sostenibile è composto da:

Pierpaolo Tartabini, Lucia Coscia, Palmiro Principi, Cristiana Menghini, Pierluigi Montanari, Guerrino Mercuri, Massimo Mozzoni, Elena Compagnucci, Carlo Migliorelli, Glauco Angeletti, Franco Prato, Mario Borgogna, Gianfranco Borgani, Sergio Palma, Rita Mariani, Ezio Sciarratta, Maria Grazia Francioni Luciani, Silvio Rinaldelli, Reinhard Sauer, Marta Massetani, Zelinda Piccioni, Stefano Monachesi, Maurizio Gentili, Andea Damiani, Francesca Marchetti, Sergio Vitagliano, Paolo Poloni, Iginio Fanotti, Massimo Giuliano, Andrea Baldoni, Antonio Ciccarelli, Marco Ciccarelli, Fabio Panaro, Giovanni Cartechini, Sauro Camilletti, Renato Albucci, Paolo Pennacchietti, Giovanni Di Geronimo, Lorenzo Marconi, Roberto Spedaletti, Giovanni Romagnoli, Sandro Valentini, Marco Cingolani, Umberto Prenna, Fabrizio Principi, Paolo Branchesi.

Alla riunione erano presenti:

Renato Albucci, Umberto Prenna, Massimo Mozzoni, Pierluigi Montanari, Guerrino Mercuri, Palmiro Principi, Stefano Monachesi, Marco Montecchiari, Lucia Coscia, Sergio Palma, Sandro Valentini, Francesco Prato, Giovanni Cartechini, Roberto Spedaletti, Reinhard Sauer, Massimo Canesin, Renzo Montanari, Antonio Vitagliano, Lorenzo Marconi, Enzo Andrenelli.

L'obiettivo che ci eravamo dati al termine della riunione del 27 aprile, ovvero quello di acquisire elementi di conoscenza utili a far avanzare la progettazione degli interventi ipotizzati, è stato solo in parte conseguito: abbiamo infatti dovuto registrare con grande rammarico l'assenza della quasi totalità dei numerosi soggetti istituzionali e dei referenti associativi che avrebbero dovuto aiutarci.

Di conseguenza abbiamo deciso di dedicare la parte iniziale della riunione alle questioni metodologiche, nella convinzione che laddove la partecipazione è insufficiente le ragioni vadano cercate anche nel nostro agire e le soluzioni siano più correttamente individuabili in un ambito di confronto collettivo.

Dalla discussione sono emerse e sono state condivise le seguenti valutazioni e proposte operative:

- l'attività del forum deve potersi esplicare anche e soprattutto negli intervalli di tempo che separano una riunione dall'altra. In questo lasso di tempo i partecipanti ai gruppi di lavoro devono trovare modalità comunicative comuni, suddividersi i compiti e trovare occasioni ulteriori di incontro diretto - non strettamente dipendenti dal forum stesso - che abbiano carattere di operatività e informalità.
- Vanno sfruttate tutte le occasioni offerte dalle tecnologie telematiche. L'uso della posta elettronica e soprattutto del forum telematico sulla mobilità sostenibile messo a disposizione dall'amministrazione comunale sul portale del Comune va incentivato e valorizzato.
- La comunicazione che avviene tramite posta elettronica e forum telematico non sostituisce i momenti di dibattito che si realizzano durante le riunioni del forum, che restano essenziali e che sanciscono, in ragione di un confronto diretto e non equivocabile, quali sono gli orientamenti del forum stesso.



- Il coordinamento del forum si impegna a salvaguardare la possibilità dei partecipanti di avere le informazioni e di partecipare in maniera consapevole e documentata alle riunioni anche laddove non possano o non sappiano accedere all'uso degli strumenti telematici.

Abbiamo di seguito optato per una prosecuzione della serata che non prevedesse la consueta suddivisione in gruppi con l'intenzione di far sì che tutti potessero esprimere un parere sulle proposte avanzate da ciascun gruppo di lavoro.

Con riferimento alla proposta di integrazione tra servizio pubblico urbano ed extraurbano (mancando i rappresentanti dei tassisti e dell'ufficio attività produttive non è stato possibile valutare ulteriori possibilità di integrazione come quelle legate ai taxi collettivi) Sandro Valentini ha segnalato alcune imprecisioni contenute nel precedente report. Segnatamente non esiste nessun divieto di utilizzo del servizio extraurbano in territorio urbano, esiste altresì il formale divieto per gli esercenti del servizio extraurbano di far salire e scendere i passeggeri presso fermate non previste. In generale l'assetto organizzativo dei servizi di trasporto è tale da prediligere una separazione di funzioni.

Tra le azioni che potrebbero favorire l'integrazione sono state segnalate:

- la possibilità per il servizio extraurbano di individuare una limitata serie di fermate aggiuntive che rendano il servizio più appetibile per gli utenti;
- la creazione di un biglietto unificato tra servizio urbano, extraurbano, eventuale (?) taxi collettivo, ferrovia (?);
- la maggiore diffusione di informazioni esaurienti in materia;

tra i nodi problematici

- la situazione di sovraffollamento comune ai servizi urbano ed extraurbano nelle ore di punta e segnatamente all'ingresso e uscita delle scuole;
- l'incertezza sugli assetti futuri dei servizi di trasporto nella provincia
- alcune disposizioni normative di rango europeo che potrebbero imporre negli autobus extraurbani l'uso delle cinture di sicurezza di fatto limitando la capienza di posti disponibili.

La valutazione complessiva della proposta è stata positiva e sembrano relativamente di facile praticabilità le azioni necessarie a metterla in atto.

Il gruppo di lavoro su sosta e sicurezza stradale ha lasciato sospesa la discussione sulla proposta di sperimentazione di modalità alternative di sosta nella zona Cairoli/Severini (data l'assenza dell'associazione Cairoli) e si è concentrato sull'analisi della proposta in base alla quale si intende riservare alcuni posti auto agli automobilisti che garantiscano di usare l'automobile "a pieno carico". La proposta potrebbe trovare applicazione sia con riferimento agli spostamenti casa/scuola, sia con riferimento agli spostamenti verso il centro storico. Quanto agli spostamenti casa scuola appare indispensabile un confronto con le istituzioni scolastiche ed i genitori da realizzarsi nella sede del forum sulla Città dei bambini e delle bambine

Il Comandante (dei vigili urbani) Andrenelli ha a questo punto segnalato che le categorie alle quali è possibile riservare posti auto gratuiti sono previste dal codice stradale e in questo elenco non sono contemplati gli automobilisti che usano la macchina "a pieno carico".

La soluzione individuata sarebbe dunque quella di praticare un prezzo largamente agevolato (preferibilmente nella modalità dell'abbonamento mensile) agli automobilisti "virtuosi".

Si porrebbe ovviamente un problema relativo al controllo del rispetto della normativa sulla sosta così determinata. E' inoltre necessaria la disponibilità del/degli enti gestori dei parcheggi.



Il gruppo di lavoro sulla mobilità alternativa ha attentamente valutato la relazione dell'Arch. Spedaletti (ufficio ambiente) sui progetti di realizzazione di piste ciclabili.

Nella situazione attuale Macerata è sostanzialmente sprovvista di piste ciclabili e la mobilità in bicicletta trova quindi un ostacolo legato alla sicurezza oltre che all'altimetria.

Le nuove piste ciclabili, già finanziate e la cui realizzazione è prevista negli anni 2007 e 2008 interesserebbero al città con i seguenti itinerari:

- Pista ciclabile Collevario-Giardini "A. Diaz"
- Pista ciclabile Sforzacosta-Piediripa
- Pista ciclabile Villapotenza-

Spedaletti ha fatto presente che esiste una normativa di livello nazionale che disciplina le caratteristiche delle piste ciclabili (e di conseguenza regola l'accesso ai finanziamenti per la loro realizzazione). Tali caratteristiche appaiono abbastanza impegnative dal punto di vista degli adeguamenti strutturali con una conseguente elevata (seppur relativa) onerosità degli interventi.

Il forum ha altresì rilevato il fatto che solo una parte delle piste ciclabili previste è idonea agli spostamenti "di utilità" essendo il loro itinerario talvolta concepito per usi legati più marcatamente al tempo libero e allo sport.

E' stata avanzata dunque la richiesta di valutare ipotesi di percorsi protetti ciclabili (non essendo definibili per le ragioni sopra esposte come "piste") anche in prossimità della cerchia muraria e nelle zone adiacenti.

A questi temi, trattati in maniera più approfondita, hanno fatto da corollario i suggerimenti reiterati all'amministrazione comunale su:

- attivazione dei varchi elettronici in centro storico (con la specifica di coniugare quanto prima l'uso degli stessi con l'ampliamento della ztl);
- l'accelerazione della realizzazione sul progetto sulle biciclette a pedalata assistita;
- l'adozione di accorgimenti sulla sicurezza stradale (zone 30, introduzione di semafori a rottura di velocità ecc.)

Nei prossimi giorni il coordinamento del forum sulla mobilità riattiverà i contatti con i referenti non intervenuti alla riunione del 26 maggio e informerà i partecipanti sui risultati prima della convocazione della successiva riunione